





















Sinossi

FINALITÀ

Promuovere l'empowerment delle comunità di quartiere per realizzare esperienze stabili di solidarietà sociale e cura collettiva.

PERCHÉ

L'idea nasce dall'opportunità di non disperdere e di valorizzare le energie solidaristiche emerse durante la pandemia convogliate nelle diverse esperienze di mutualità sociale. Esperienze nate grazie alla capacità del Terzo settore di creare piattaforme d'azione in grado di organizzare e valorizzare queste energie.

IDEA

Attivare un percorso partecipativo, di promozione del volontariato e di networking, in rioni o zone urbane delle città di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno per la creazione di Agorà di Quartiere dove avviare un'esperienza di mutualità sociale.

Metodologia

Il progetto prevede di coinvolgere gli abitanti dei quartieri in un percorso di photovoice. Questa è una metodologia partecipativa di comunità che valorizza il potere narrativo dello scatto fotografico della realtà come pretesto riflessivo per generare senso di comunità e stimolare all'azione sociale.

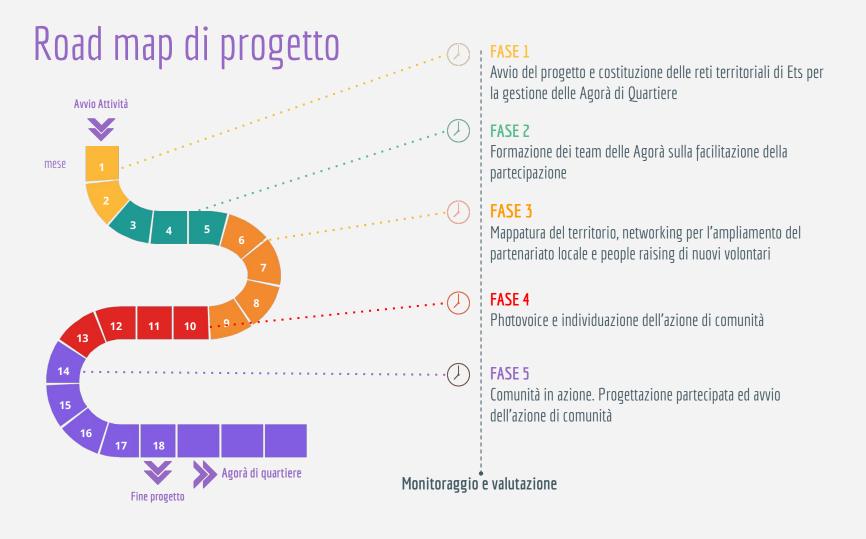
ATTORI

Le reti locali di Ets avranno il ruolo di attivare sui territori le Agorà di Quartiere e coinvolgere gli abitanti nel percorso partecipativo per costruire risposte collettive ai bisogni degli abitanti più fragili.

DESTINATARI DIRETTI

Abitanti dei quartieri delle città coinvolte con particolare attenzione alle fasce deboli. Studenti di scuole superiori ed Università. Soggetti economici, altri soggetti di terzo settore e enti locali del territorio.





Fase 1 - Costruzione delle reti di Ets e dei team territoriali

TEAM DI AGORÀ

1 Coordinatore territoriale 6 Facilitatori di comunità



Avellino - Benevento - Caserta - Napoli - Salerno

La Cabina di regia individua e promuove il protagonismo della rete di Ets, che animerà le Agorà di quartiere con il team di operatori, volontari. Saranno attrezzati gli spazi sociali che ospiteranno le attività.

Fase 2 - Formazione dei team delle Agorà



35 partecipanti 7 persone per i 5 team delle Agorà



Percorso formativo su animazione sociale e facilitazione della partecipazione



Progettazione partecipata e scheduling delle attività per ogni Agorà territoriale







Fase 3 - Mappatura, networking, people raising



MAPPATURA

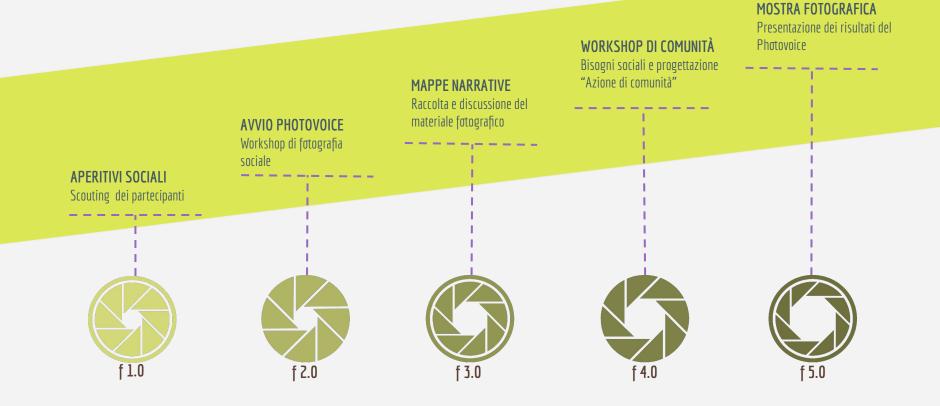
bisogni.

PEOPLE RAISING

Aperitivi sociali - con gli studenti delle Scuole superiori e Università nuove energie e competenze del territorio nelle organizzazioni di terzo settore proponendo ai giovani del territorio un'esperienza partecipativa di empowerment della comunità.

Mobilitare le forze sociali, culturali ed economiche del quartiere nella fase di ascolto e della comunità promuovendo l'adesione al Patto sociale di quartiere

Fase 4 - Photovoice



Fase 4 - Photovoice











- Reclutamento dei partecipanti (max 30 per Agorà) con gli Aperitivi sociali. Si cercherà di costruire gruppi eterogenei valorizzando le differenze sociali e culturali, con attenzione al coinvolgimento delle fasce deboli della popolazione, per ampliare gli sguardi e visioni sulla complessità del quartiere.
- 2) Workshop di presentazione di 3 ore presso ogni Agorà con i partecipanti al photovoice per formarli sull'uso della fotografia come strumento di ricerca e narrazione sociale, sulle regole della privacy e sulle modalità operative con cui raccogliere il materiale fotografico e farne scaturire confronto.
- Raccolta e discussione del materiale fotografico (3 mesi). I partecipanti saranno invitati presso le Agorà per selezionare, contestualizzare e codificare insieme il materiale prodotto. Le immagini selezionate saranno stampate per il world cafè, digitalizzate e geolocalizzate per creare le mappe narrative di quartiere. Gli scatti saranno realizzati prevalentemente attraverso cellulare e raccolti tramite whatsapp, social o email.
- "Workshop partecipativo di comunità" (1 giornata): presso ogni Agorà (si prevede la partecipazione di 50 cittadini per territorio) si terranno due sessioni: la prima per discutere gli elaborati fotografici e narrativi, al fine di individuare le priorità in termini di bisogni e problematiche del quartiere; la seconda per la progettazione partecipata dei servizi/attività di protezione sociale in risposta alle priorità emerse. L'obiettivo è mobilitare le risorse interne alla comunità per rafforzare la rete di protezione sociale. Il workshop sarà facilitato da 2 esperti (un facilitatore professionale e un esperto di fotografia sociale) coadiuvati dal team dell'Agorà.
- Evento Finale di presentazione dell'esito del photovoice. Con l'evento finale si presenteranno alle autorità, alle istituzioni e agli altri attori locali gli output fotografico-narrativi e le idee di azione sociale emerse. L'obiettivo è raccogliere consenso e sostegno intorno alle idee di azione sociale e costruire partenariati per la loro implementazione.

Fase 5 - Azione di Comunità

5.1 Workshop

Progettazione partecipata del servizio/attività di comunità da attivare nel quartiere emersa durante il photovoice.

5.2 People raising

Reclutamento dei volontari e dei partner territoriali per la gestione del servizio/attività.

5.3 Start-up

Apertura al pubblico del servizio/attività di comunità.

5.4 Disseminazione

Organizzazione di un evento finale di quartiere per la presentazione dei risultati.



Risultati attesi per ogni Agorà di Quartiere



FASE 3) MAPPATURA, NETWORKING E PEOPLE RAISING

Maggiore conoscenza e consapevolezza delle risorse endogene e del contesto socio-economico-relazionale; il rafforzamento e l'ampliamento delle reti sociali attraverso il reclutamento di nuove energie (volontari, studenti, abitanti) e il coinvolgimento del terzo settore e degli attori economici locali. Sotto il profilo quantitativo ci si attende attraverso il "Patto di quartiere" di coinvolgere entro la fine del progetto: 7 soggetti di terzo settore; 12 operatori economici locali; 4 uffici periferici della P.A.. L'azione di people raising mira a raggiungere 150 tra studenti ed abitanti del quartiere.

FASE 4) PHOTOVOICE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Coinvolgimento ed il miglioramento del dialogo tra gli abitanti del quartiere in particolare delle fasce emarginate. Un incremento del senso di appartenenza e di coesione sociale. Crescita culturale e delle competenze relazionali degli abitanti; emersione di bisogni inespressi e modellizzazione di risposte efficaci. Sotto il profilo quantitativo ci si attende di coinvolgere **50 partecipanti nel percorso di photovoice**.

FASE 5) COMUNITÀ IN AZIONE

I risultati attesi sono: l'attivazione di nuove energie sociali per l'avvio ed il sostegno delle attività/servizi definiti nei laboratori di progettazione partecipata. Incremento del senso di empowerment della comunità. Riduzione delle solitudini e supporto ai bisogni materiali delle persone in condizione di difficoltà del quartiere. Sotto il profilo quantitativo ci si attende: di coinvolgere 20 persone nei laboratori di progettazione partecipata. Di coinvolgere 30 tra volontari e sostenitori (esercenti ed altri attori sociali) nella gestione delle attività/servizi avviati dalle reti locali di protezione sociale. Coinvolgere 100 persone con l'evento finale "festa di quartiere" realizzato dalle Agorà.